



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 57 DEL 23 OTTOBRE 2007

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANZ PAHL

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI DENICOLÓ E PINTER

LEGISLATURA XIII

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 41: Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, modificata dalla legge regionale 17 ottobre 1988, n. 22, sull'ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano – *presentato dalla Giunta regionale (approvato)*.

Il giorno 23 ottobre 2007, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi, 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1499/2007/Cons. reg.

Presiede il Presidente Pahl, assistito dai segretari questori Denicolò e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Andreotti, Dellai, Dello Sbarba, Frick, Odorizzi, Pallaoro e Widmann.

Nel corso della seduta è sopraggiunto il cons. Berger.

E' inoltre assente il cons. Munter.

Il Segretario questore Denicolò dà lettura del processo verbale della seduta n. 56 del 25 settembre 2007, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 187, presentata in data 26 settembre 2007, dalla Consigliera regionale Kury, per sapere quante persone hanno partecipato al viaggio istituzionale in India organizzato dal Consiglio regionale, quale sia stato il programma e a quanto ammontano le relative spese;
- n. 188, presentata in data 10 ottobre 2007, dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Kury, Heiss e Bombarda, per conoscere i programmi dell'A22, sottoscritti dai rappresentanti della Regione e delle Province di Bolzano e Trento, circa la terza corsia dinamica fino ad Egna;
- n. 189, presentata in data 10 ottobre 2007, dal Consigliere regionale Pöder per sapere se la mancata realizzazione della terza corsia dell'Autostrada del Brennero comporterebbe la perdita della concessione e per conoscere la posizione della Giunta regionale in merito a tale opera;
- n. 190, presentata in data 15 ottobre 2007, dai Consiglieri regionali Minniti e Sigismondi, per sapere se possa essere credibile l'ipotesi che, entro il 2014, il casello autostradale di Laives possa essere realizzato;
- n. 191, presentata in data 16 ottobre 2007, dal Consigliere regionale Seppi, per sapere se risulta legittima, sulla base della legge regionale, l'istituzione della Consulta degli stranieri prevista dai regolamenti di alcuni comuni;
- n. 192, presentata in data 17 ottobre 2007, dalla Consigliera regionale Klotz, per conoscere, ricevendone possibilmente copia, il piano di investimenti della Società Autostrada del Brennero e per sapere quali sono i rappresentanti sudtirolesi che hanno votato a favore dello stesso.

È stata data risposta alle interrogazioni n. 178, 180, 181, 183, 185, 186 e 187. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Lamprecht, che chiede di effettuare una riunione della Conferenza dei Capigruppo per decidere in merito al prosieguo della seduta pomeridiana, dal momento che molti consiglieri desiderano partecipare alla cerimonia funebre del padre del Presidente della Regione Dellai.

Il Presidente Pahl accoglie tale richiesta e sospende la seduta fino alle ore 10.45.

Sono le ore 10.15.

La seduta riprende alle ore 10.35.

Il Presidente comunica che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di chiudere i lavori odierni alle ore 13.00 e di convocare il Consiglio regionale venerdì 26 ottobre alle ore 15.00, se necessario, per concludere la trattazione del disegno di legge n. 41.

Si passa all'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 41: Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, modificata dalla legge regionale 17 ottobre 1988, n. 22, sull'ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano – presentato dalla Giunta regionale.

L'assessora Gnechi dà lettura della relazione accompagnatoria e il cons. Lenzi quella della II Commissione legislativa.

Dichiarata aperta la discussione generale e nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 1 che, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Previa lettura, senza dibattito e posti in distinte votazioni, vengono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano pure gli artt. 2, 3 e 4.

Viene data lettura dell'art. 5.

Intervengono sul merito dell'articolo il cons. Mosconi e sull'ordine dei lavori la cons. Kury, che chiede la distribuzione di un emendamento relativo all'articolo.

Sull'articolo si esprime il cons. Morandini.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1558, di cui risulta prima firmataria la cons. Kury, volto ad introdurre il comma 2-bis.

La cons. Kury illustra l'emendamento.

Sull'argomento intervengono i conss. Cogo, de Eccher, Klotz e l'assessora Gnechi.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Kury.

Il vice Presidente della Regione Durnwalder chiarisce la posizione della Giunta in merito all'emendamento.

La cons. Kury, a termini di regolamento, chiede che la votazione dell'emendamento avvenga per appello nominale e il cons. Muraro chiede che la stessa avvenga per scrutinio segreto.

A termini di Regolamento, si passa alla votazione dell'emendamento per scrutinio segreto.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	60
schede favorevoli	20
schede contrarie	35
schede bianche	5

Il Consiglio non approva.

Sull'art. 5 intervengono i conss. Mosconi, Kury, Cogo e Morandini.

Replica l'assessora Gnechi.

Interviene inoltre il cons. Viganò.

Sull'ordine dei lavori interviene la cons. Cogo, alla quale risponde il Presidente.

L'art. 5 viene posto in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dalla cons. Kury.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	57
schede favorevoli	28

schede contrarie	24
schede bianche	5

Il Consiglio approva.

Viene data lettura dell'art. 6 e dell'emendamento sostitutivo prot. n. 1557 di cui risulta primo firmatario il cons. Lamprecht.

Interviene il cons. Boso.

Posto in votazione, l'emendamento sostitutivo prot. n. 1557 viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 7 che, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza.

Il Presidente dà lettura dell'art. 8 e concede la parola al cons. Seppi e all'assessora Gnechi, che propone una correzione tecnica al comma 3.

Il Presidente Pahl concorda con l'assessora la correzione proposta, quindi pone in votazione palese l'art. 8, che risulta approvato a maggioranza.

Viene posto in trattazione l'art. 9.

Interviene il cons. Seppi, che propone una correzione tecnica all'articolo.

Il Presidente accetta la correzione proposta, quindi concede la parola alla cons. Kury.

Risponde il Presidente.

Nessun altro intervenendo, l'art. 9, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 10 e dell'emendamento prot. n. 1539/1 a firma del cons. Munter.

Su tale proposta emendativa si esprime l'assessora Gnechi.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1539/1, che risulta respinto a maggioranza.

Nessuno intervenendo, viene posto in votazione l'art. 10, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 11.

Sull'articolo interviene il cons. Seppi, cui replica l'assessora Gnechi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'art. 11, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli artt. 12 e 13, previa lettura e senza dibattito, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'art. 14.

Sull'argomento interviene il cons. Seppi.

Nessun altro intervenendo, l'art. 14, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 15 e dichiara decaduto l'emendamento prot. n. 1539/2 a firma del cons. Munter.

Nessun altro intervenendo, l'art. 15, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'art. 16 e concede la parola al cons. Seppi.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Boso, che chiede di proseguire i lavori oltre alle ore 13.00 per permettere la conclusione della trattazione del disegno di legge n. 41.

Posto in votazione, l'art. 16 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, l'art. 17 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi, che chiede di attenersi alla decisione della Conferenza dei Capigruppo di terminare i lavori alle ore 13.00.

Il Presidente pone in votazione la proposta del cons. Boso di continuare la seduta oltre le ore 13.00 per arrivare all'approvazione del disegno di legge n. 41, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto interviene la cons. Kury.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi, al quale risponde il Presidente.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 41.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti

56

schede favorevoli	34
schede contrarie	4
schede bianche	17

Un consigliere dichiara di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio approva.

Esaurita la trattazione del disegno di legge n. 41, come stabilito dal Collegio dei Capigruppo, il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale è convocato per il giorno venerdì 26 ottobre 2007 alle ore 10.00.

Sono le ore 13.16.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so